

Ed dunque andiamo a studiare il lungo elenco delle malefatte.

Ad Ippolito il peculato viene contestato in tutti e due i modi previsti dalla legge: l'appropriazione e la distrazione. L'impiegato mette in tasca il denaro che è nella cassa dell'amministrazione. E' il primo caso. Il funzionario destina il denaro in questione a profitto proprio o altrui. E' il secondo caso; quello del capo ufficio che dispone l'emissione di un mandato di pagamento a favore di chi non ne ha alcun diritto o, quanto meno, non in misura adeguata. Può darsi che il funzionario e il privato siano d'accordo, può darsi di no, ma se vi è un interesse del primo c'è sempre il peculato. E ora vediamo l'ordine di cattura, supponendo — com'è nostro dovere, in attesa della pronuncia definitiva del giudice — che le cifre e i fatti corrispondano alla realtà. Non vi è dubbio che rientrino nelle appropriazioni i quattro milioni di cui alla prima imputazione, nonché il denaro servito ai viaggi personali e familiari e le automobili trasferite a Cortina d'Ampezzo. Tutto il resto è distrazione. A favore di persone, di enti, di società. Un discorso a parte merita secondo noi il trattamento previdenziale e assicurativo, a seguito delle dimissioni del 28 febbraio 1963 per oltre quaranta milioni. A parte la meraviglia che può destare una somma del genere per sistemare un funzionario dopo solo pochi anni di servizio, i giudici dovranno scervellare accuratamente tra delitto e malcostume. Un minimo di decenza avrebbe dovuto consigliare Ippolito a non avanzare pretese di liquidazione e di quiescenza per l'abbandono di un posto... che non abbandonava affatto, ma la nostra amministrazione, sorretta da una legislazione imprevedibile e annosa (la legge fondamentale compirà cento anni l'anno venturo...), può apprestare più di una scappatoia al professore il quale — se ben ricordiamo — sostiene addirittura di aver chiesto consiglio ai consulenti legali del CNEN.

Torniamo alle distrazioni. L'assunzione del personale (2402 persone, di cui 72 nel gabinetto particolare per un importo annuo di oltre sette miliardi e mezzo di stipendi), le somme destinate ai convegni, alle pubblicazioni, a consulenze discutibili o inutili possono pure formare oggetto di peculato ma molto probabilmente ne saranno escluse. Ippolito potrà trincerarsi nella giustificazione di aver seguito criteri sbagliati ma non per questo necessariamente delittuosi.

## Danimarca, Svezia e il Presidente De Gaulle

ATENE, 7. — La corte reale greca ha stabilito il lutto dello Stato e dei membri della famiglia reale: il primo si protrarrà per novanta giorni e riguarderà tutte le manifestazioni ufficiali della nazione: la corte osserverà invece sei mesi di lutto. Vengono così a cadere le voci dell'imminente matrimonio tra Costantino e Anna Maria che circolavano ad Atene da ieri sera. Il matrimonio fra il nuovo Re e la futura regina di Grecia, già previsto per il gennaio del 1965, sarà tuttavia anticipato di alcuni mesi. La regina Federica assume da oggi il titolo di Regina Madre e nella successione al trono, ella segue sua figlia Irene, principessa ereditaria, ed i nipoti Pietro e Michele.

La salma di Re Paolo è stata imbalsamata durante la notte dopo che era stato

### UN NUOVO STABILIMENTO ZOPPAS A SUSEGANA

Alla presenza del Senatore Caron si è svolta in questi giorni la cerimonia della posa della prima pietra di un nuovo grande stabilimento Zoppas, che entrerà in funzione entro il 1965 nel Comune di Susegana.

Oltre al Senatore Caron, che ha pronunciato il discorso ufficiale, e ai dirigenti dell'Azienda, sono intervenuti: il Sottosegretario Lombardi, numerosi parlamentari veneti, autorità e personalità del mondo economico della provincia di Treviso e della regione, numerosi agenti dell'organizzazione commerciale, e una settantina di operatori economici della organizzazione Zoppas nel Benelux.

Lo stabilimento si svilupperà su un'area di 200 mila mq. di cui circa 40 mila saranno coperti da capannoni, uffici direzionali e servizi, e sarà dedicato alla produzione di nuovi tipi di elettrodomestici totalmente automatici. Ospiterà una moderna lavorazione a catena studiata secondo i più avanzati criteri di produzione industriale e dotata di perfezionate attrezzature. Questi elettrodomestici saranno assorbiti per la maggior parte dai mercati esteri.

preso il calco del volto del sovrano. Questa mattina alle 11, ora locale — la salma del Re è stata traslocata in forma privata al Palazzo Reale di Atene e posta nella medesima stanza del trono cui, ieri nel pomeriggio, il nuovo Re ha prestato giuramento.

Un carro funebre abbrunato ha trasportato il feretro dal Palazzo Tatoi, alla periferia di Atene dove il sovrano è deceduto ieri, al Palazzo Reale nel centro della capitale. Quattordici motociclisti hanno scortato il feretro. Nell'auto avevano preso posto i familiari del sovrano. In una automobile davanti al carro sedeva un prete di palazzo che reggeva una croce. Dietro al feretro camminava il nuovo re, Costantino. Al suo fianco la madre Federica. Seguivano la futura regina di Grecia, Anna Maria di Danimarca, fidanzata di Costantino e la sorella di Costantino, principessa Irene. Una grande folla ha fatto ala all'ultimo passaggio di re Paolo.

Una prima cerimonia di suffragio verrà celebrata nella cappella di corte dell'Arcivescovo di Atene, Cristostomo. Lunedì la salma di Re Paolo sarà trasportata nella cattedrale ortodossa di Atene per le esequie solenni che saranno celebrate il 12 marzo. Per quel giorno saranno presenti ad Atene tutti i Re imparentati con la dinastia ellenica, Capi di Stato e delegazioni di molti paesi. Sono attesi anche nei prossimi giorni per le esequie il Re del Belgio Baldovino con la Regina Fabiola, il Re di Norvegia Olav, il Re di Svezia Gustavo, la Regina Giuiana d'Olanda, i Sovrani danesi, genitori della fidanzata di Re Costantino Anna Maria, l'arcivescovo Makarios.

Secondo alcune informazioni anche il generale De Gaulle sarà presente ai funerali. Il Presidente Johnson ha fatto sapere che, non potendo partecipare personalmente a causa di impegni urgenti, invierà una delegazione, probabilmente presiedu-

ta dall'ex Presidente Eisenhower.

Costantino presterà solenne giuramento davanti al Parlamento il giorno della apertura della nuova Camera, il 19 marzo.

Il Segretario di Stato, cardinale Cicognani, ha inviato a re Costantino di Grecia un telegramma in lingua francese per esprimere le sue condoglianze.

### “La prova del tre”

La nuova proprietà contadina che il centro-sinistra persegue, perché risulti “efficiente” cioè capace di produrre a costi competitivi, dovrà avere per oggetto terre la cui superficie non sia inferiore a “tre” volte la capacità lavorativa della famiglia-coltivatrice né superiore a questo triplo, che altrimenti costerebbe troppo. Questa assurdità economica e produttivistica offre il tema alla nota di fondo sul n. 11 uscito oggi de

### IL GIORNALE D'ITALIA AGRICOLA

recante le firme di M. Pompei, D. Marchiori, G. Martirano, B. Cobudella, A. Volpini, S. Prisco, V. Crea, G. Gargiulo, G. Colavolpe-Severi, A. Tarchetti, G. De Marzi, Matematico, A. Mazzeranghi. Questo numero è

### A DIECI PAGINE DEDICATO ALLA 66 FIERA DI VERONA

Contiene vivaci note critiche sulla dissenzata politica agraria del centro-sinistra e un'ampia trattazione dei più attuali problemi tecnici ed economici del mondo rurale.

### IL GIORNALE D'ITALIA AGRICOLA

ricco di interessanti rubriche e con le sue RISPOSTE gratuite ai quesiti degli abbonati, costa solo L. 40.

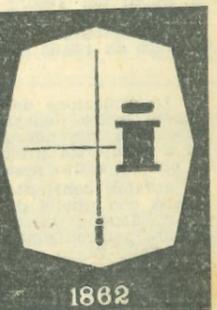
Per un anno L. 1700

un ambiente suggestivo

lontano dallo “smog”, cittadino

**CASALPALOCCO**

è la residenza ideale



1862

IL GIORNO D'ITALIA 7-8.3.64

gravi rischi. ONIDA: Lei è un uomo da sposare dottore — gli dicevo — La smetta, si cerchi una brava ragazza».

PRESIDENTE: E lui cosa rispondeva?

ONIDA: Mi disse che non c'era pericolo. Che non correva alcun rischio. Io risposi che in tal caso se ne andasse da un'altra parte, dato che aveva l'auto. Lui ribatté che il torrente Terdoppio era comodissimo e che non c'era bisogno di andar lontano».

PRESIDENTE: Le risulta che il Ferrari avesse altre relazioni?

ONIDA: No, non mi risulta, a parte il fidanzamento con la signorina Barcia.

Interviene il P. M. per domandare al maresciallo se secondo lui si poteva considerare un fidanzamento serio quello del Ferrari con la signorina Barcia.

Il maresciallo Onida risponde: «Be, credo, non so».

PRESIDENTE: Lei maresciallo sapeva che il signor Allevi si chiamava Tranquillo?

ONIDA: Sì, lo sapevo. L'ho appreso all'Anagrafe, altrimenti egli era conosciuto come Tino.

PRESIDENTE: Secondo lei l'imputato lo doveva conoscere come Tranquillo o come Tino?

ONIDA: Credo che lo conoscesse come Tino. Tutti gli abitati della zona conoscevano l'Allevi soltanto come Tino.

Questa affermazione serve a smentire quanto sostiene il Ferrari, che ha insistito accanitamente sul fatto di non aver saputo che il marito della sua amante, il signor Allevi, si chiamasse Tino. Latessa signora Lualdi ha chiarito al Presidente che il Ferrari era a conoscenza del soprannome del marito in quanto lei ogni volta che ne parlava lo chiamava proprio Tino.

Viene chiamata a deporre una cugina dell'imputato, la signoradice Mai, che è titolare al posto pubblico telefonico di Barengo, in quanto questo è situato in un negozio gestito dalla signora. Alcune affermazioni della testinanno determinano un vionto scontro tra gli avvocati per una sfumatura che può avere un certo significato. La signora Mai ha iniziato raccontando delle telefonate che la Lualdi riceveva per gli appuntamenti con il marito e ha dichiarato che la donna non disse il proprio nome e fissò solo giorno e ora dell'incontro. La teste sapeva però benissimo chi era che telefonava perché «la relazione suo cugino con la moglie dell'Allevi era nota in tutto il paese».

La teste ha detto: «Non ricordo esattamente l'ora».

scutiamo anche delle regioni, se vuoi. Sei rimasto un

Vi furono discussioni tra me e lui ed anche tra lui e mio

spiegazioni.

Adolfo Gualta

# Tutta Roma oggi a vedere le “discount house”

L'invito vale anche per Voi perché i Centri di vendita “dh” sono aperti a tutti i consumatori attenti, ben informati, intelligenti, a tutti coloro che vogliono pagare un prodotto per il suo valore effettivo e garantito e non per quello “gonfiato” da troppi costi inutili

Ai Centri di vendita “dh” troverete tutto ciò che Vi occorre per la casa a prezzi molto inferiori a quelli di mercato

TUTTO CIO' CHE SERVE PER LA CASA MODERNA AI PREZZI PIU' CONVENIENTI

1° GRANDE MANIFESTAZIONE: “tappeti di tutto il mondo all'EUR”



Centri di vendita “dh” discount house - P.zza Marconi EUR - Via Ostiense, 81/c - Roma